



Tio Elinas

REGALIA NELLA SCIA DI ELLINAS

L'argentino, pur non ottenendo posizioni da podio, si è portato a una sola lunghezza dal leader del campionato che in Ungheria non ha recuperato neppure un punto. Le vittorie sono andate a un ottimo Vainio e a Visoiu



Facu Regalia

Antonio Caruccio

L'appuntamento dell'Hungaroring ha segnato una svolta nella stagione 2013 della GP3. Nonostante in vetta al campionato ci sia ancora Tio Ellinas, che però non ha raccolto nemmeno un punto in questa occasione, il divario si è praticamente azzerato, con un solo punto di vantaggio per il cipriota di Manor nei confronti di Facu Regalia. Seppur non sia mai salito sul podio in terra magiara, l'argentino di ART con un sesto e quarto posto, oltre che al giro veloce in gara 2, si è portato a 90 lunghezze in campionato, contro le 91 di Ellinas e dalla prossima gara di Spa cercherà sicuramente l'attacco per la leadership. Per la prima volta nella stagione inoltre, non si è visto un nuovo volto affacciarsi sulla terrazza della vittoria, perché due piloti si sono ripetuti andando a conquistare la seconda affermazione dell'anno. È stato il caso di Aaro Vainio e Robert Visoiu. Il finlandese del team Koiranen, sin dalle prove libere, dove era stato il primo a non montare pneumatici, si era accreditato tra i pretendenti alla pole position, e la qualifica di sabato mattina gli ha dato ragione, andando anche a confermare i parametri emersi degli scorsi test di giugno, disputati proprio all'Hungaroring. Vainio al via di gara 1 ha mantenuto senza difficoltà il proprio primato, gestendo Daniil Kvyat, che ha concluso al secondo posto tornando così sul podio dopo una breve assenza, ma soprattutto dopo il debutto in Formula 1 della passata settimana con la Toro Rosso a Silverstone. La cura F.1 ha fatto bene anche al suo compagno di squadra Carlos Sainz che ha terminato al quinto posto, alle spalle delle ART di Conor Daly e Jack Harvey, dopo una buona partenza dalla ottava piazzola.

KORJUS NON SFRUTTA IL "MISSILE"

Domenica invece, la vittoria è andata nelle mani di Robert Visoiu. Il rumeno, già vincitore di gara 2 a Valencia, si è trovato in pole grazie all'inversione dell'ordine di arrivo di gara 1, ma ha gestito egregiamente la corsa amministrando ed incrementando il vantaggio sul compagno nel team MW Arden, Sainz. Lo spagnolo infatti, ancora una volta è partito a fionda ed era già secondo alla prima curva. Purtroppo per lui Visoiu, che a Budapest aveva corso poco più di due mesi fa con l'Auto GP, aveva un bilanciamento della propria Dallara migliore ed anche in occasione della ripartenza dopo la safety-car avvenuta per un incidente tra le vetture Bamboo di Lewis Williamson e Melville McKee, ha ricreato lo spazio sufficiente tra sé e Sainz per vincere. Con loro sul podio è salito Kevin Korjus. Anche l'estone aveva a disposizione un missile pari a quello del compagno di squadra Vainio, ma nella prima corsa un brutto avvio lo ha relegato al settimo posto, dopo una qualifica che gli aveva dato il quarto



Visoiu si è nuovamente imposto nella seconda corsa

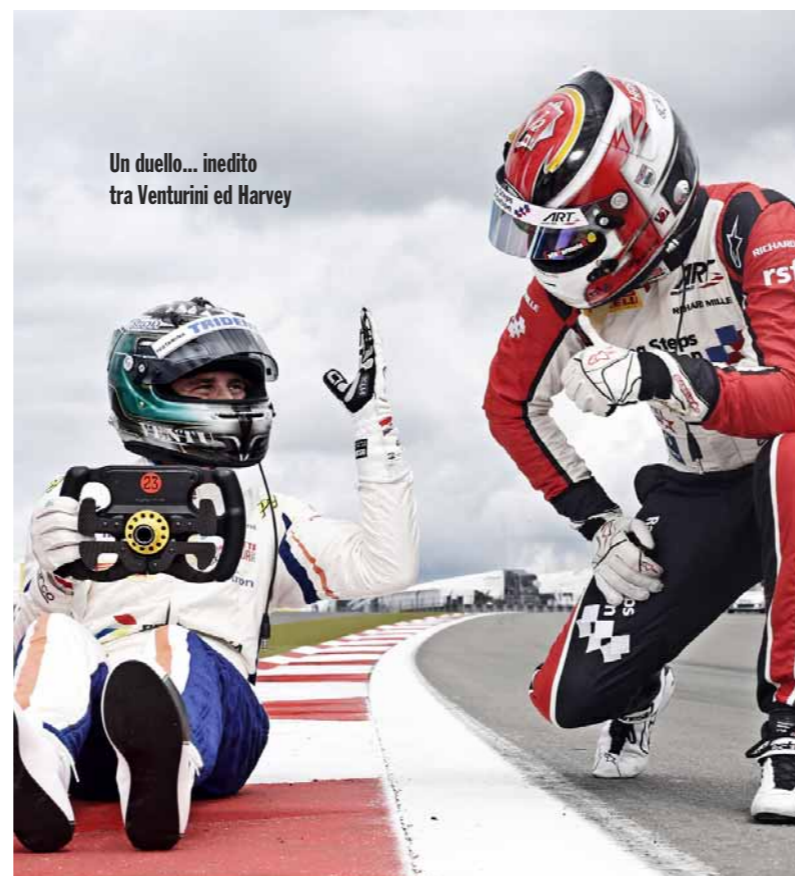


Ancora difficoltà per Fumanelli

tempo. Non brillante nemmeno lo scatto allo spegnimento dei semafori in gara 2, ma alla fine per Korjus ci sono 75 punti totali in classifica, oltre al terzo posto alla pari proprio con il compagno Vainio e Harvey.

VENTURINI SALVA IL TRICOLORE

Giovanni Venturini ha salvato la pattuglia degli italiani. Il vicentino di Trident è stato autore di qualche errore di troppo in qualifica che lo ha relegato in ottava fila sulla griglia di gara 1, ma è stato bravo nel rimontare sino alla decima posizione sotto alla bandiera a scacchi, divenuta poi nona grazie alla penalizzazione di Patric Niederhauser, reo di aver speronato Williamson. Domenica poi, Venturini ha conquistato la sesta posizione ed altri punti per il campionato. Decisamente meno positivo il bilancio di David Fumanelli, che ha così spiegato il suo fine settimana: "Questo di Budapest è stato un weekend deludente. Nelle prove libere abbiamo fatto qualche passo in avanti, ma dobbiamo riuscire a fare di più. In questo campionato il 95%



Un duello... inedito tra Venturini ed Harvey



Budapest amara per Fontana



Vainio mostra i muscoli dopo la vittoria in gara 1

del risultato finale dipende dalla qualifica, e lì abbiamo ancora problemi. Pur lottando a metà gruppo siamo sempre al limite, mentre altre squadre riescono con facilità a sfruttare al massimo le gomme nuove. Sono partito indietro, ma in entrambe le corse ho avuto un buono scatto, anche se sono poi rimasto imbottigliato nel traffico. In gara-2 sono dovuto uscire di pista per evitare un contatto, e questo mi ha fatto perdere terreno. Nonostante questo, quando mi sono allontanato un po', in gara-1 giravo come i primi, domenica invece ero anche più veloce. Dopo la safety-car ho ancora recuperato e conquistato altre due posizioni, perché io avevo ancora la possibilità di usare gli pneumatici, mentre gli altri li avevano finiti". La Trident inoltre, ha dovuto registrare due incidenti per il sammarinese Emanuele Zonzini, in gara 1 capottatosi dopo un tamponamento a Luis Sa Silva, ed in gara 2 speronato da Ryan Cullen. Difficile trasferita anche per Alex Fontana: "Lascio l'Ungheria con l'amaro in bocca. Abbiamo avuto qualche difficoltà nell'uscire dal tunnel in cui ci siamo ritrovati nella qualifica, perché già nelle prove avevamo la consapevolezza di un grande margine di miglioramento. Un solo punto è troppo poco, non solo per me, ma soprattutto per la squadra che ha due piloti che sono in grado di lottare per il podio, come già dimostrato in precedenza, con la chance di classificarsi sempre in top-10. Abbiamo sicuramente la possibilità di replicare il risultato di Silverstone, come dimostra il passo tenuto in gara, ma non dobbiamo commettere errori. Il prossimo appuntamento sarà dopo la pausa estiva sul circuito di Spa, e sono fiducioso che potremo tornare ad occupare le posizioni che ci competono".

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 1
SABATO 27 LUGLIO 2013

- 1 - Aaro Vainio - Koiranen - 17 giri 29'17"213
- 2 - Conor Daly - ART - 0"691
- 3 - Daniil Kvyat - MW Arden - 4"853
- 4 - Jack Harvey - ART - 7"061
- 5 - Carlos Sainz - MW Arden - 7"282
- 6 - Facu Regalia - ART - 7"507
- 7 - Kevin Korjus - Koiranen - 8"588
- 8 - Robert Visoiu - MW Arden - 9"307
- 9 - Giovanni Venturini - Trident - 11"550
- 10 - Alex Fontana - Jenzer - 12"736
- 11 - Tio Ellinas - Manor - 13"175
- 12 - Dino Zamparelli - Manor - 14"139
- 13 - Jimmy Eriksson - Status - 16"751
- 14 - Patrick Kujala - Koiranen - 18"645
- 15 - Nick Yelloly - Carlin - 18"793
- 16 - David Fumanelli - Trident - 19"245
- 17 - Melville McKee - Bamboo - 21"309
- 18 - Eric Lichtenstein - Carlin - 21"428
- 19 - Samin Gomez - Jenzer - 21"725
- 20 - Adderly Fong - Status - 22"012
- 21 - Josh Webster - Status - 22"372
- 22 - Carmen Jorda - Bamboo - 22"793
- 23 - Ryan Cullen - Manor - 23"417
- 24 - Lewis Williamson - Bamboo - 23"984
- 25 - Patrick Niederhauser - Jenzer - 30"295

Giro veloce: Aaro Vainio 1'36"054

Ritirati

- 12° giro - Luis Sa Silva - Carlin
- 12° giro - Emanuele Zonzini - Trident

* Indica la penalità di 20 secondi

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 2
DOMENICA 28 LUGLIO 2013

- 1 - Robert Visoiu - MW Arden - 17 giri 28'59"150
- 2 - Carlos Sainz - MW Arden - 4"168
- 3 - Kevin Korjus - Koiranen - 4"848
- 4 - Facu Regalia - ART - 5"277
- 5 - Jack Harvey - ART - 5"726
- 6 - Giovanni Venturini - Trident - 6"177
- 7 - Daniil Kvyat - MW Arden - 6"936
- 8 - Conor Daly - ART - 7"424
- 9 - Aaro Vainio - Koiranen - 7"847
- 10 - Tio Ellinas - Manor - 8"718
- 11 - Patrick Kujala - Koiranen - 11"603
- 12 - Jimmy Eriksson - Status - 14"318
- 13 - Nick Yelloly - Carlin - 15"622
- 14 - Samin Gomez - Jenzer - 15"941
- 15 - Patrick Niederhauser - Jenzer - 16"176
- 16 - Eric Lichtenstein - Carlin - 16"588
- 17 - Adderly Fong - Status - 17"686
- 18 - David Fumanelli - Trident - 17"898
- 19 - Alex Fontana - Jenzer - 18"761
- 20 - Dino Zamparelli - Manor - 21"377
- 21 - Carmen Jorda - Bamboo - 21"725
- 22 - Luis Sa Silva - Carlin - 22"655

Giro veloce: Facu Regalia 1'35"736

Ritirati

- 12° giro - Melville McKee - Bamboo
- 12° giro - Lewis Williamson - Bamboo
- 2° giro - Ryan Cullen - Manor
- 2° giro - Emanuele Zonzini - Trident

Escluso

Josh Webster - Status

Il campionato

- 1. Ellinas 91 punti; 2. Regalia 90; 3. Vainio e Harvey e Korjus 75; 6. Daly 71; 7. Sainz 60; 8. Kvyat 57; 9. Yelloly 52; 10. Visoiu 40